

# Fuccaro ai vertici dell'associazione dei fisici

*Il direttore della Net socio fondatore dell'Anfea: c'è bisogno di più scienza e meno economia*

velato  
ere le  
razio-  
line in  
tropic  
la cre-

oro, ri-  
, in un  
zione,  
ti una  
icono-  
nale e  
Udine,  
ia can-  
ano a  
eventi  
ti a li-



Massimo Fuccaro

«Più scienza e meno economia nella nostra società. E più spazio ai giovani, per combattere anche la "fuga dei cervelli"». È questa la filosofia di fondo dell'Anfea, l'Associazione nazionale fisica e applicazioni, che vede tra i 35 soci fondatori anche l'udinese Massimo Fuccaro, direttore della Net, nominato anche fisico rappresentante della sezione industria nel comitato direttivo, formato da 7 fisici e di cui solo Fuccaro è friulano.

«L'associazione Anfea, che attualmente conta 135 soci, tra cui anche il triestino Fulvio Crisciani della Sissa - spie-

ga il manager Massimo Fuccaro (due lauree in tasca, in fisica e in ingegneria, e un master in business school alla Bocconi) - è nata per volontà del professor Giancarlo Gialanella e del professor Franco Bassani direttore della scuola normale di Pisa scomparso a fine settembre. Abbiamo cercato così di dare sostanza a una esigenza diffusa tra noi fisici, quella cioè di diffondere sempre di più la cultura scientifica in questo mondo forse troppo impostato su logiche esclusivamente economiche. Logiche che non sempre, come possiamo constatare ultimamente, portano a grandi risultati».

L'attività dell'Anfea, anche a livello locale, sarà quella di sensibilizzare soprattutto il mondo dei giovani, facendoli avvicinare il più possibile a una cultura di tipo scientifica e soprattutto facendo loro intravedere possibilità di occupazione e sviluppo anche in Italia. Ma l'associazione in futuro cercherà di tutelare anche una professionalità sempre più articolata e complessa come quella di chi opera nel campo della fisica applicata. Una soluzione ponte per arrivare a chiedere il riconoscimento della professione di fisico in attesa dell'istituzione di un ordine professionale.

abbiamo bisogno di rifiutare. Vincenzo Pisacane: nessuno atto ufficiale, c'è in corso una trattativa

# dia dopo diciannove anni

*te il 28 dicembre. Dovrebbe subentrare il titolare dell'Ancona due*

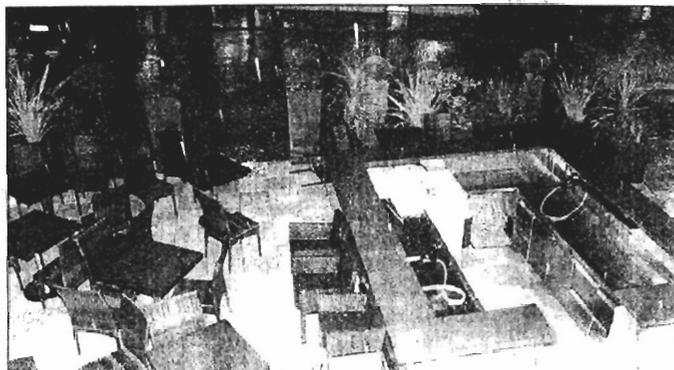
## LA POLEMICA

# «Privilegi al Contarena: il palco va tolto»

*Volpe Pasini scrive al sindaco Honsell per sollecitare controlli nel locale*

Lo definisce «privilegiato», lo taccia di «incuria» e ne sollecita «un controllo più attento». Diego Volpe Pasini, forse ancor più nei panni di ex consigliere delegato alla sicurezza che in quelli di leader di Sos Italia, punta il dito contro il Caffè Contarena e in una lettera aperta al sindaco Furio Honsell chiede maggiore rigore nei confronti dei suoi attuali gestori.

L'elenco degli «scandali» comincia dalla pedana allestita accanto al locale, proprio ai piedi della Loggia del Lionello. «Ci si



ta dell'occupazione del suolo pubblico sia nel sottoportico che all'esterno». Ma non basta. A sostegno della propria tesi, Volpe Pasini - che in questa polemica trova schierato anche l'esponente della Rosa Bianca Marco Belviso - afferma anche come «soltanto al Contarena sia consentito di tenere sempre aperta la porta dell'interrato, di sostituire a sedie e tavoli banchi di somministrazione, di pubblicizzare i propri eventi e di usare spazi comuni del municipio per la propria pubblicità». Insomma, per l'ex